

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VERBANIA
RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Care Colleghe e Cari Colleghi,

in ossequio al disposto degli art. 27 e 29 Il comma della Legge Professionale 247/2012 sottopongo alla Vs. attenzione e approvazione il conto consuntivo dell'anno 2021, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta dell' 8 marzo 2022.

L'attività del tesoriere durante l'anno è stata indirizzata a vigilare sulla regolarità della gestione contabile e patrimoniale e a verificare la copertura dei costi per mezzo delle entrate correnti, attraverso il costante confronto con il personale dipendente, il consulente del lavoro e il commercialista. In occasione della redazione del bilancio è stata svolta un'attività di riconciliazione bancaria delle entrate e delle uscite risultanti dalle annotazioni contabili effettuate nel corso dell'anno; è stata altresì compiuta un'attività di rilevazione delle poste attive e passive secondo il criterio di competenza che ha portato alla determinazione del risultato dell'esercizio.

La presente relazione completa la nota integrativa al bilancio e ha lo scopo di consentire una migliore comprensione dell'attività istituzionale svolta dall'Ordine e dell'attività commerciale dell'Organismo di Media Conciliazione Forense che, considerate nel loro insieme, hanno originato le poste attive e passive evidenziate nel conto economico. Ricordiamo che l'Organismo di Mediazione costituisce un'articolazione dell'Ordine degli Avvocati di Verbania e che sin dalla sua creazione tiene una contabilità separata in quanto esercita attività commerciale in senso oggettivo.

La voce più significativa delle Entrate è rappresentata dai Contributi associativi annuali versati dagli iscritti all'Ordine degli Avvocati. L'importo di detti contributi, confluito sul conto corrente dedicato allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ordine, pari a complessivi €. 91.416,00 come evidenziato nella voce A1) del Conto Economico, è comprensivo della quota di €. 11.649,33 versata al CNF in ragione di €. 51,66 per ogni avvocato cassazionista e di €. 25,83 per ogni avvocato ordinario. E' altresì comprensivo del contributo destinato ad OCF pari all'importo complessivo di €. 906,30, calcolato in ragione della quota di €. 2,65 per ciascun iscritto al 31.12.2020.

Le entrate afferenti ai diritti dovuti dagli iscritti per l'opinamento parcelle, registrate nel conto economico alla voce A1) Liquidazione Parcelle per l'importo di €. 7.684,17, evidenziano una diminuzione rispetto alle entrate per la medesima attività istituzionale svolta nell'anno precedente.

Anche la voce Diritti di Segreteria, complessivamente pari ad €. 1.284,00, denota una diminuzione di €. 300,00 rispetto alla rilevazione dell'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio è stato possibile realizzare il progetto di allestimento della Conference Room per la quale l'Ordine aveva presentato a Cassa Forense, entro la scadenza del 31.12.2020, domanda di assegnazione di contributo relativo all'emergenza sanitaria da COVID 19 in conformità alla

delibera del Comitato dei Delegati del 12.06.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 2.07.2020. Il progetto, il cui costo è stato pari ad €. 3.639,26 (IVA inclusa), è stato totalmente finanziato da Cassa Forense, alla quale l'Ordine ha inviato regolare rendiconto della spesa.

Le entrate dell'Organismo di Mediazione sono state pari ad €. 93.783,03, di cui €. 92.303,03 costituiscono componenti positive ai fini fiscali, decisamente in aumento rispetto a quelli dell'anno precedente che avevano risentito della diminuzione dell'attività legata alla pandemia da Sars CoV 2.

Nel corso del 2021 sono state emesse dall'Organismo di Mediazione n. 714 fatture e n. 8 note di credito, a fronte di un numero totale di 293 mediazioni iniziate nell'anno. A seguito della raccolta dei dati statistici risulta che tali procedure hanno avuto il seguente esito:

40 si sono concluse con accordo in mediazione e 23 con mancato accordo; 54 non sono proseguite per primo incontro negativo; 68 si sono concluse per mancata comparizione della parte invitata e 8 per mancata comparizione di tutte le parti; 5 sono state annullate; alla data del 31.12.2021 risultavano aperte con adesione 50 procedure e 45 erano in attesa del primo incontro.

I compensi corrisposti ai mediatori per le loro prestazioni sono stati pari ad €. 43.165,23.

Tra i costi la voce principale è rappresentata da stipendi e contributi previdenziali delle due dipendenti in organico. Si segnala un aumento di tale voce di spesa rispetto all'anno 2020 in quanto a far tempo dal mese di gennaio 2021 è stata attuata per entrambe le dipendenti una progressione di carriera, sempre all'interno della medesima classe di inquadramento, in considerazione dell'anzianità di servizio e dell'esperienza acquisita.

Per sopperire, in parte, all'assenza per maternità della dipendente Linda Tarrano e mantenere la presenza presso la segreteria dell'Organismo di Mediazione di una persona di riferimento a disposizione di mediatori e utenti si è reso necessario utilizzare risorsa interinale, il cui costo, relativo all'intero mese di dicembre 2021, è stato allocato nel Conto Economico tra i Costi della Produzione alla voce "Servizi esterni – ricerca del personale" (Conto Economico lettera B) - n.7) Costi per Servizi).

Le spese di rappresentanza e di organizzazione di convegni e corsi evidenziano una sensibile riduzione rispetto agli anni precedenti a seguito delle limitazioni introdotte per fronteggiare l'emergenza sanitaria che hanno impedito in certi periodi o comunque ridotto la possibilità di organizzare eventi in presenza. Per buona parte dell'anno le attività formative dell'Ordine, che hanno comunque registrato una cospicua partecipazione di iscritti, sono state svolte con modalità a distanza e ciò ha contribuito a ridurre i costi. Nel contempo allorchè è stato possibile organizzare seminari in presenza sono aumentati i costi di affitto delle sale per la necessità, sempre legata alle restrizioni per Covid 19, di optare per strutture che permettessero maggiore afflusso di persone in luogo di quelle in cui in passato si tenevano i convegni, più economiche ma con minore ricettività.

Anche la voce rimborso ai Consiglieri e ai Delegati, rappresentata dai costi di trasferta per impegni fuori sede, registra uscite inferiori rispetto a quelle preventivate in ragione del fatto che le riunioni non si sono tenute o sono state gestite con modalità a distanza.

Il CNF ha però potuto convocare una sessione ulteriore del XXXIV Congresso Nazionale Forense in Roma nei giorni 23 e 24 luglio 2021; per l'organizzazione dell'evento è stata versata la quota dovuta dal nostro Ordine in ragione del numero degli iscritti, pari ad €. 750,00.

Con l'intento di fornire adeguate e puntuali informazioni agli iscritti e di presentare all'esterno in modo chiaro e dettagliato l'attività ed i servizi dell'Ordine degli Avvocati di Verbania si è provveduto nel corso dell'anno alla creazione del nuovo sito dell'Ente – per la cui realizzazione si ringrazia il Consigliere Avv. Gianluca Ubertini che ha attivamente collaborato con la società CST, alla quale ha fornito indicazioni e materiale da pubblicare. Tra i costi di assistenza tecnica indicati nel Conto Economico sono quindi ricompresi anche gli oneri per il servizio di gestione del sito.

Dal Conto Economico comprensivo dei dati dell'attività dell'Ordine e di quella dell'Organismo di Mediazione risulta che la gestione 2021 si è conclusa in attivo, con un avanzo di esercizio di €. 16.792,00 che invito a destinare ad incremento del Fondo Riserve e Sviluppo. Tale risultato è dovuto per quanto concerne l'Ordine alla riduzione degli impegni istituzionali e alle diverse modalità di formazione indotte, come dianzi esposto, dalla pandemia, mentre per quanto concerne l'attività commerciale dell'Organismo di Mediazione al rimbalzo conseguente alla progressiva ripresa delle attività economiche dopo le chiusure dell'anno 2020 e al maggiore ricorso all'istituto della mediazione civile come metodo di risoluzione delle controversie.

Nello stato patrimoniale attivo sono riportate disponibilità liquide, tra le quali quelle più ragguardevoli sono rappresentate dal saldo del conto corrente utilizzato per le attività istituzionali dell'Ordine degli Avvocati – che a fine esercizio era pari ad €. 110.592,00, con incremento rispetto al valore di inizio esercizio di €. 17.065 -, nonché dal saldo del conto corrente utilizzato per le attività dell'Organismo di Mediazione – che al 31.12.2021 erano pari ad €. 35.594,00 con incremento di €. 21.423,00 rispetto al saldo al 31.12.2020.

Occorre tuttavia considerare che tali risorse finanziarie incorporano l'accantonamento del Fondo TFR delle dipendenti dell'Ordine, alla data del 31.12.2021 complessivamente pari ad €. 30.965,00 (€. 27.308 accantonamento TFR spettante a Casotti Marisa ed €. 3.657,00 accantonamento TFR spettante a Tarrano Linda).

Risultano inoltre posizioni debitorie per il complessivo importo di €. 23.292,00. Trattasi per la maggior parte di costi per forniture di servizi di competenza dell'anno 2021 e di oneri tributari i cui termini di pagamento hanno scadenza nel 2022, analiticamente dettagliati nello Stato Patrimoniale Passivo.

Nel complesso, si esprime soddisfazione per i risultati ottenuti che portano ad affrontare il futuro con maggiore tranquillità nell'ipotesi in cui sopravvenissero imprevisti o situazioni straordinarie.

Colgo l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento al personale che con reale spirito di collaborazione è sempre stato disponibile per assicurare agli utenti e al Consiglio un servizio adeguato alle necessità. Ringrazio inoltre i mediatori, il coordinatore e il direttivo che con il loro impegno hanno consentito all'Organismo di Mediazione di raggiungere risultati promettenti e di guadagnare la fiducia degli iscritti.

Verbania, lì 8 marzo 2022

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Annamaria Possetti